GIORNALE DI BRESCIA

ANNO 69 - N. 176- **Euro 1,20** SABATO 28 GIUGNO 2014 www.giornaledibrescia.it ☎ 030.37901

dal 1977 Apparecchi Acustici Bricchetti
Vi fa "sentire" bene

GdB

SPORT
Mondiali, via agli ottavi Subito in campo il Brasile
a pagina **37-39**

SPETTACOLI
Massimo Bubola in Castello canta la Grande Guerra
a pagina **47**

dal 1977 Apparecchi Acustici Bricchetti
BRESCIA - SAREZZO - CREMONA
Tel. 030 2429431
WWW.APPARECCHIBRICHETTI.IT

Ue più flessibile e Juncker presidente

Al vertice dei 28 accordo sulla possibilità di allentare il rigore in funzione della crescita Cameron «sconfitto». Torna l'Europa a due velocità. Renzi «scarica» Enrico Letta

BRUXELLES Alla fine del vertice Ue Renzi è soddisfatto. L'Italia ottiene che sia messa nero su bianco la possibilità che i Paesi Ue, a fronte di un piano di riforme per la crescita e l'occupazione, possano derogare dai rigori del patto di stabilità. L'accordo trova il suo corollario nel voto (preteso da Cameron sconfitto da un bruciante 26 a 2) sul nuovo presidente della Commissione Ue, che sarà Juncker. Allo stesso tempo, mentre sul tema dell'immigrazione Roma ottiene ben poco, si riaffaccia l'ipotesi di procedere con il processo di integrazione «a due velocità». Non è stato raggiunto invece l'accordo sulle altre nomine ai vertici Ue, per le quali Renzi ha seccamente escluso il nome di Enrico Letta alla presidenza del Consiglio europeo. a pagina **2** e **3**

L'EUROPA FUTURA

DAL VERTICE TRE RISULTATI E UNA DOMANDA

di **Livio Caputo**

Quello di ieri è stato, senza dubbio, uno dei più importanti vertici europei degli ultimi anni, ma solo il futuro ci dirà quale dei tre risultati raggiunti avrà il maggiore impatto: la designazione a presidente della nuova Commissione di Jean Claude Juncker, veterano esponente della nomenklatura, in ossequio alla volontà del Parlamento ma a dispetto della implacabile opposizione britannica; il documento di indirizzo strategico fortemente voluto dalla delegazione italiana, che pur con linguaggio generico introduce una certa flessibilità nella applicazione del patto di stabilità per i Paesi che si impegneranno in un serio programma di riforme e di rilancio della crescita e dell'occupazione; oppure (e sarebbe l'ipotesi peggiore) la firma di un trattato di associazione e libero scambio con Ucraina, Georgia e Moldavia - tre repubbliche che facevano parte dell'Urss - che ha suscitato l'immediata e furibonda reazione di Mosca e la prospettiva di un nuovo scontro a base di reciproche ritorsioni.
La scelta del sessantenne Juncker, candidato prescelto dal Partito popolare e terzo lussemburghese chiamato a presiedere la Commissione, era largamente scontata dopo il sì della Merkel e l'assenso dei capi di governo socialisti, ma non convince del tutto neppure i suoi sponsor: uomo di notevole intelligenza e lavoratore indefesso, è considerato troppo legato al passato e troppo coinvolto con la burocrazia di Bruxelles per soddisfare la sete di rinnovamento espressa dalle urne. Ciò nonostante, il premier Cameron non è riuscito a fermarlo, a dimostrazione della perdita di influenza di Londra rispetto al 1994 quando a Corfù John Major bloccò con il suo «no» la nomina del belga Dehaene, candidato da Kohl e Mitterrand. Se l'opposizione di Cameron era dovuta essenzialmente a ragioni di politica interna, altri capi di governo temono che la accettazione di Juncker rappresenti una sconfitta per il Consiglio, che in base al trattato di Lisbona deve sì tenere conto della scelta dei partiti, ma rimane titolare del diritto di nomina.
continua a pagina **3**

IRA DI MOSCA

Ucraina, Georgia e Moldavia entrano nella sfera europea

a pagina **3**

NAPOLI

L'addio a Ciro «Basta violenza nello sport»

a pagina **6**

NUVOLERA

Incidente nella cava, grave imprenditore di 56 anni

NUVOLERA Grave incidente ieri mattina in una cava di Nuvolera. Mario Bodei, 56enne imprenditore di Serle titolare della Tecnomarmi, è caduto da un'altezza di circa 7 metri, riportando gravi traumi e ferite. Recuperato dall'elisoccorso, è stato ricoverato in Rianimazione al Civile. a pagina **25**

Polizia Postale senza Internet

A causa di un fulmine, da un mese la sede di Brescia non è connessa

BRESCIA Da oltre un mese la sezione di Brescia della Polizia postale, quella che tra l'altro indaga sui reati informatici e commessi sul web, non è connessa ad Internet. Tutta colpa di un fulmine che lo scorso 22 maggio s'è abbattuto sul tetto della sede della sezione, ospitata nel Palazzo delle Poste. Colpa anche di una burocrazia che in oltre un mese, tra rimpalli di responsabilità, non è stata in grado di risolvere il problema. Così gli agenti lavorano con un'unica linea telefonica, attivata con un ponte di fortuna. Il Siulp, il principale sindacato di polizia, protesta e parla di «caso paradossale e inaccettabile».
a pagina **11**

DOMANI IN EDICOLA

In omaggio con il giornale

SOMMARIO

PRIMO PIANO	2-4	BRESCIA E PROVINCIA	10-11	GRANDE BRESCIA	23	SEBINO-FRANCIACORTA	26-27	GDB	31	CULTURA	45	AGENDA	54-57
INTERNO	6-8	LA CITTÀ	12-16	BASSA BRESCIANA	24	VALCAMONICA	28	ECONOMIA-BORSA	32-35	SPETTACOLI	46-50	NECROLOGIE	58
ESTERO	8	LA PROVINCIA	21-22	GARDA-VALSABBIA	25	VALTROMPIA-LUMEZZANE	29	SPORT	37-43	LETTI, VISTI&ASCOLTATI	52-53	LETTERE	59

FESTA DELLA MUSICA

Gioie e dolori delle sette note

BRESCIA La voce (di Laura Castelletti) di giubilo, e quelle... fuori dal coro di alcuni musicisti. La Festa della Musica fa ancora discutere.
a pagina **10**

Mamma morta, otto indagati

Sono tutti dello staff dell'ospedale di Desenzano

DESENZANO La Procura della Repubblica di Brescia ha iscritto nel registro degli indagati otto persone in relazione alla morte di Stella Migale, la donna di Castiglione deceduta dopo il parto nel nosocomio di Desenzano. Gli indagati appartengono tutti allo staff dell'ospedale che nella notte tra lunedì e martedì ha seguito le varie fasi del parto conclusosi tragicamente. Ieri intanto è stato eseguito l'esame autoptico sul corpo della 37enne. Mentre restano sempre gravissime le condizioni del piccolo Andrea, venuto alla luce con un cesareo. a pagina **21**

NEL WEEK END

Un pic nic sul Garda fra l'acqua e i monti

GARDA Nel Parco Alto Garda Bresciano numerose sono le occasioni per trascorrere una giornata di relax, con la famiglia e con gli amici. Diverse le aree attrezzate in modo ottimale per una piacevole sosta, che si trovano anche in Valvestino e nella Valle delle Cartiere a Toscolano. a pagina **22**

* con «Sulle tracce della Grande Guerra nel Bresciano» € 10,00 * con «Pensioni» € 4,00 * con «DVD Adunata Alpini» € 10,00 * con «Tesori bresciani» € 12,00 * con «Barbecue» € 9,10 * con «Conservare l'estate» € 10,90 * con «BresciArchivia» € 14,00 * con «Enciclopedia delle erbe» € 11,00